



COMUNICATO STAMPA 1_22

STUDENTESSA UNIVERSITA' DI PISA INGIUSTAMENTE SOSPESA DAL TIROCINIO PER (SUPPOSTA) CARENZA SUPER GREEN PASS

Due nostri soci, stanno prestando debita assistenza legale alla studentessa iscritta al terzo anno presso l'Università di Pisa alla quale viene impedito di svolgere il tirocinio curricolare previsto presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Pisa.

In estrema sintesi, nel sistema di totale deriva e sovvertimento delle fonti normative cui da due anni a questa parte, dall'inizio "emergenza pandemia" stiamo assistendo e purtroppo abituando in modo cieco e sordo, accade che il diritto di studio e al lavoro di questa meritevole studentessa, vengano impediti non tanto dalle norme comunitarie, dalla Costituzione, non tanto dalla legge, non tanto da un decreto legge o un dpcm, il che già sarebbe segno di grave squilibrio delle fonti: ma addirittura da una circolare – delibera interna dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana del 30.12.2021, recepita del tutto acriticamente anche da parte dipartimento di Medicina Clinica e sperimentale dell'Università di Pisa, scuola di Medicina.

Laddove la legge di conversione n. 3/22 del DL 172/2021, in particolare con l'emendamento di cui al comma 1 bis, pubblicata in gazzetta ufficiale serie 19 in data 25 gennaio 2022 ha previsto solo a decorrere dal 15 febbraio in poi, l'obbligo di super green pass *anche per* i tirocinanti (obbligo che dunque prima non sussisteva), l'azienda ospedaliera Pisana (e l'Università a seguito), hanno ben deciso di applicare tali restrizioni al diritto allo studio e alle libertà fondamentali, a decorrere da subito, tanto che da dicembre, la ragazza sta subendo indebite pressioni e financo condotte che saranno vagliate nelle opportune sedi. In pratica la legge dice bianco, le circolari interne (che non hanno alcuna valenza di fonte normativa) dicono nero.

Nella giornata di ieri, i nostri soci hanno pertanto formalizzato l'invio di un'intimazione – diffida agli organi istituzionali presso AOUP di Pisa e Università di Pisa, chiedendo di ristabilire l'ordine e consentire alla studentessa di ultimare le poche ore che le consentirebbero di ottenere l'esperienza pratica necessaria al fine del superamento del tirocinio e proseguire così il suo regolare percorso di studi (cosa che, in difetto, non potrebbe fare). In difetto di riscontro entro il termine di domani, evidentemente, già sono pronti gli atti per le competenti sedi senza poter trascurare nessuna iniziativa legale utile.

Per l'associazione Giuristi per la Vita

Segretario avv. Filippo Martini